

## ELENCO DOCUMENTI PER FILIALE COMMERCIO PREZIOSI

1° CASO - filiale sita nella giurisdizione territoriale della Questura che ha rilasciato la licenza per la sede madre

1. Domanda in duplice copia di cui una in bollo da € 14,62 intesa ad ottenere il rilascio di copia di licenza di commercio preziosi, ai sensi degli artt. 243 e 245 del Regolamento del TULPS, da rendere valida per la filiale per il commercio di preziosi in ....., indicando il preposto/rappresentante della filiale (dati anagrafici completi e codice fiscale).....;
2. fotocopia autenticata della licenza della sede madre (o da autenticarsi a cura dell'Ufficio, portando in visione la licenza originale);
3. un'altra marca da bollo da € 14,62;
4. Relazione redatta da un tecnico iscritto all'Albo attestante le caratteristiche del locale e sua superficie (comprensiva di eventuali servizi e/o depositi), contenente i dati catastali e categoria catastale, la sua aderenza alla vigente normativa urbanistico-edilizia e sanitaria, nonché estremi del certificato di agibilità; deve altresì contenere l'indicazione della misure di sicurezza adottate per la difesa passiva;
5. Planimetria del locale datata e timbrata dal tecnico;
6. dichiarazione di accettazione dell'incarico del rappresentante contenente i dati anagrafici completi e codice fiscale (allegare copia doc. identità e C.F.);
7. Autocertificazione attestante la disponibilità del locale in qualità di .....(proprietario/conducente ecc.)in caso di contratto di locazione dovranno essere indicati i dati della registrazione all'Ag.delle Entrate.

2° CASO - filiale sita in una giurisdizione diversa da quella del Questore di Perugia

1. Domanda in duplice copia di cui una in bollo da € 14,62 intesa ad ottenere il rilascio di copia di licenza di commercio preziosi, ai sensi degli artt. 243 e 245 del Regolamento del TULPS, da rendere valida per la filiale per il commercio di preziosi in ....., indicando il preposto/rappresentante della filiale (dati anagrafici completi e codice fiscale).....;
- N.B. La copia di licenza così rilasciata dovrà essere sottoposta al visto della Questura nella cui giurisdizione si trova la filiale

Ed inoltre: punti 2 - 3 - 6 - 7

3° CASO - filiale sita nella giurisdizione del Questore di Perugia e sede madre sita altrove

1. Domanda in duplice copia di cui una in bollo da € 14,62 intesa ad ottenere la vidimazione della copia autentica di licenza di commercio preziosi (rilasciata dalla Questura della sede madre) , ai sensi degli artt. 243 e 245 del Regolamento del TULPS, da rendere valida per la filiale per il commercio di preziosi in ....., indicando il preposto/rappresentante della filiale (dati anagrafici completi e codice fiscale).....;

Ed inoltre: punti 3 - 4 - 5 - 6 - 7 nonché la copia di licenza rilasciata dal Questore della sede madre resa valida per la filiale ai sensi degli artt. 243 e 245 Reg. TULPS.

Nel caso di commercio preziosi usati:

- Richiesta vidimazione registro
- Registro del commercio